



Delibera della Giunta Regionale n. 409 del 27/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 99 - Staff 01 Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PROTOCOLLO DI INTESA - CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a. l'articolo 1, comma 640, della Legge di stabilità per il 2016 prevede la realizzazione di interventi per lo sviluppo della mobilità ciclistica e, in particolare, la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche con priorità per alcuni percorsi tra cui la "Ciclovía dell'Acquedotto pugliese" da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (di seguito Ciclovía dell'Acquedotto pugliese);
- b. per la progettazione e realizzazione dei citati interventi il richiamato comma 640 prevede lo stanziamento di specifiche risorse per gli anni 2016, 2017 e 2018 per complessivi 91 milioni di euro;
- c. l'ultimo periodo del predetto comma 640 prevede che i progetti e gli interventi relativi alle ciclovie turistiche, tra cui la Ciclovía dell'Acquedotto pugliese, siano individuati con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (di seguito MIT), di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (di seguito MIBACT);
- d. la Delibera CIPE n. 1 del 1° Febbraio 2001 "Piano generale dei trasporti e della logistica" aveva impegnato il Ministro dei Trasporti a "sviluppare un apposito studio sulla fattibilità di una rete di percorribilità ciclistica nazionale, finalizzata principalmente all'incentivazione di forme di turismo sostenibile, con particolare riguardo alle zone ad elevata naturalità, definendone le relazioni con le altre reti e servizi di trasporto, le modalità di integrazione, i costi e le modalità di gestione";
- e. secondo il MIT, lo studio di fattibilità e le linee guida della predetta rete denominata Bicalitalia, elaborati nel 2002, integrata con la rete ciclabile trans-europea EuroVelo, hanno rappresentato per la pluralità di Regioni italiane, nel corso degli anni, l'unico riferimento nella programmazione e pianificazione delle ciclovie di media lunga percorrenza e della loro integrazione modale con le altre reti di trasporto;
- f. il MIBACT provvede, secondo quanto previsto D.Lgs. n. 368/1998, dal D.Lgs. n. 42/2004 e dal DPCM n. 171 /2014, alla tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e alla promozione delle attività culturali e del turismo e, nell'esercizio di tali funzioni, favorisce la cooperazione con gli Enti Territoriali, con le Amministrazioni Pubbliche, con i privati e con le organizzazioni di volontariato e opera per la massima fruizione dei beni culturali e paesaggistici e per la più ampia promozione delle attività culturali, garantendone il pluralismo e l'equilibrato sviluppo in relazione alle diverse aree territoriali e ai diversi settori;

Considerato che

- a. la mobilità ciclistica costituisce una modalità di spostamento ecosostenibile e costituisce uno degli elementi caratterizzanti lo sviluppo turistico sia delle zone interne, di minore attrattiva per il turismo di massa, sia delle aree di maggiore interesse storico-culturale, attraverso la valorizzazione delle identità, delle eccellenze dei territori;
- b. la creazione di un sistema di ciclovie turistiche può rappresentare un ulteriore elemento di sviluppo e valorizzazione turistica, soprattutto se interconnesso con altre modalità di trasporto;
- c. la promozione del patrimonio storico-artistico può essere perseguita con la messa a punto di nuove strategie di crescita sostenibile che valorizzano le peculiarità caratterizzanti il tessuto dei differenti territori e che sono in grado di innescare processi di miglioramento economico generando opportunità di crescita diffusa e durevole nel tempo, in armonia con il paesaggio e l'ambiente;
- d. lo sviluppo ecosostenibile del territorio è direttamente connesso alla rivalutazione e all'insediamento di imprese locali, di piccola e media dimensione, che traggono dal contesto agricolo, dalle tradizioni enogastronomiche, dal patrimonio storico-culturale e ambientale gli elementi a base del loro radicamento e della loro stabilità nel tempo;

- e. tale sviluppo può essere perseguito attraverso la promozione dell'imprenditorialità turistica e la crescita di un settore produttivo strategico per la ripresa economica, nonché assicurando la competitività dell'offerta turistico-culturale italiana con azioni congiunte mirate alla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e ambientale anche delle aree interne del Paese;
- f. la messa a sistema delle potenzialità dell'imprenditoria turistica, del valore del paesaggio e del patrimonio storico-artistico per mezzo di una offerta turistico-culturale competitiva, adeguatamente sostenuta da infrastrutture capillari quali le ciclovie turistiche, può costituire un unicum strategico per lo sviluppo e la crescita economica;
- g. la Ciclovia dell'Acquedotto pugliese si inserirà nel sistema nazionale delle ciclovie turistiche integrato in coerenza con la rete ciclabile europea denominata EuroVelo e quella nazionale denominata Bicaltaia;

Tenuto conto dell'interesse regionale

- a. a consolidare il sistema economico anche mediante un rilancio organico delle diverse tipologie di infrastrutture di trasporto al servizio delle specifiche vocazioni dei territori, in grado di attivare nuove economie;
- b. a sviluppare ed essere parte del sistema sistema nazionale delle ciclovie turistiche in coerenza con la rete ciclabile europea denominata EuroVelo e quella nazionale denominata Bicaltaia e pertanto, in ottica integrata di valorizzazione del territorio, a contribuire con il MIT il MIBACT e gli altri Enti territoriali coinvolti alla realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese;

Preso atto

- a. dello schema di Protocollo di Intesa allegato, contenente le forme e le modalità di azione del MIT, del MIBACT, della Regione Basilicata, della Regione Puglia e della Regione Campania e i reciproci impegni;
- b. in particolare delle previsioni di cui all'articolo 5 dello schema di Protocollo che individua gli impegni assunti dalle Regioni coinvolte;

Ritenuto

- a. di aderire all'iniziativa e pertanto di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b. di esprimere indirizzo affinché il rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno al Tavolo tecnico di cui all'articolo 5 del Protocollo d'Intesa rappresenti l'interesse della Regione Campania all'inserimento, nell'ambito del progetto di fattibilità della ciclovia, dell'itinerario che identifica gli impianti di captazione presso le sorgenti, in coerenza con la conformazione dell'acquedotto pugliese;

Visto

- a. il parere reso dall'Avvocatura regionale prot. n. 505238 del 25/07/2016;
- b. il parere del Capo di Gabinetto del 25/07/2016;
- c. il parere della Programmazione unitaria del 27/07/2016;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra il MIT, il MIBACT, la Regione Basilicata, la Regione Puglia e la Regione Campania;
- 2) di demandare ai Dipartimenti Programmazione e sviluppo economico e Politiche territoriali, nonché alle rispettive Direzioni Generali Programmazione economica e Turismo e Mobilità,

l'adozione dei provvedimenti amministrativi attuativi e le correlate attività conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;

- 3) di inviare copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza e interesse, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Programmazione economica e Turismo e alla Direzione Generale Mobilità;
- 4) di inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione.